

L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Venezia. Vivere nell'arte



30 settembre, 1 e 2 ottobre 2021

con Giordana Buonamassa Stigliani e Monica Gambarotto

giovedì 30 settembre

Ore 09.00: incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala); controllo Green Pass e partenza per Venezia Santa Lucia con treno Frecciarossa 9414 delle ore 09.35, con posti prenotati in II classe; arrivo a Venezia alle ore 13.34.

Vaporetto dalla Stazione Santa Lucia alla fermata Ca' d'Oro (non è previsto servizio facchinaggio; fermata Ca' d'Oro-hotel: m. 300). Sistemazione presso l'Hotel Giorgione 4* a Cannaregio, collocato in comodissima posizione centrale (1 km a piedi da Piazza San Marco).

Pranzo libero.

Alle ore 16.00 incontro con la nostra guida, la dott.ssa Monica Gambarotto, e inizio del primo itinerario guidato dedicato a **Cannaregio**, il sestiere più esteso di Venezia ed anche il più popolato. È attraversato dal Canale di Cannaregio, l'unico del centro storico che, insieme al Canal Grande, viene percorso dai vaporetti. Il nome del sestiere si presume derivi o dalla presenza in tempi passati di vasti canneti (terreni coltivati a canna comune) prima che l'area venisse bonificata e poi abitata, oppure dal nome che aveva il canale che lo attraversava, ossia 'Canal Regio', che unisce la laguna al Canal Grande.

Faremo una passeggiata tra calli, piccoli campielli e ponti per raggiungere la **Chiesa della Madonna dell'Orto**, eretta nel corso del sec. XV e originariamente dedicata a San Cristoforo (il titolo attuale risale al Trecento quando, secondo la tradizione, fu rinvenuta una statua della "Vergine con il Bambino" in un orto della zona), si affaccia su un piccolo campo-sagrato di suggestiva bellezza. Custodisce imponenti dipinti di Jacopo Tintoretto, qui sepolto nel 1594. L'artista abitava a poca distanza, oltre il canale, lungo Fondamenta dei Mori.

Raggiungeremo poi il **Ghetto**, dove percorreremo le vie e la storia della comunità ebraica di Venezia (già attestata prima dell'anno mille), obbligata qui a residenza forzata dal 1516, nella zona della città dove si concentravano le pubbliche fonderie.

Durante il nostro percorso guidato ci imatteremo nella **Casa dei Mastelli** e nella comunità dei mercanti veneziani e racconteremo aneddoti e leggende, storie di vie e di architetture, tra cui la particolarità, unica in tutta Venezia, del "**Ponte senza bande**".

Al termine delle visite ci dirigeremo verso il nostro hotel.

Cena libera. Pernottamento.

venerdì 1 ottobre

Colazione in hotel. L'intera mattina sarà dedicata, con calma e attenzione, a **Piazza San Marco** e agli interni della **Basilica di San Marco**: è qui che Venezia accoglie il viaggiatore di ogni tempo ed è qui che noi rincontreremo simbolicamente Venezia.

Luogo notissimo ma spesso frettolosamente visitato, la **Basilica Cattedrale Patriarcale**, per la quale Venezia trasferisce in Occidente l'eredità spirituale e materiale di Bisanzio, è costituita da una sovrapposizione complessa e articolata di fasi storiche che affondano le loro radici nel sec. IX.

Andremo a riepilogare le vicende di fondazione e costruzione, il culto per le reliquie dell'Evangelista, i cicli musivi, gli altari e il presbiterio con l'ostensione della **Pala d'Oro**, e la salita sulla **Loggia** per guardare da vicino i cavalli di San Marco e osservare dall'alto una delle piazze più celebri al mondo (ingresso senza fila, con il pre-acquisto del biglietto cumulativo).

Pranzo libero.

Il pomeriggio sarà dedicato ad un luogo di grande ricercatezza: l'**Isola di San Giorgio Maggiore**.

Qui ci attende la **Basilica di San Zorzi Mazór**, progettata da Andrea Palladio che prese a modello i grandi edifici termali romani antichi. Il progetto di Palladio venne trasposto in un modello che impressionò profondamente anche Giorgio Vasari, allora in visita a Venezia.

Poi saliremo sul **Campanile**, a 75 metri d'altezza, per abbracciare con lo sguardo tutta la città: si passeranno in rassegna le geometrie di Palazzo Ducale, lo skyline di Riva degli Schiavoni, il Lido, l'isola della Giudecca, addirittura le isole più remote e affascinose come Santa Maria della Grazia, il cuneo di Punta della Dogana con le acque del bacino san Marco che si restringono verso il Canal Grande. L'occhio può perdersi nella rete di canali e rii, tetti, altane e campanili. Esplorare questo panorama, anche solo per pochi minuti, offre una di quelle esperienze, in bilico tra mare, terra, aria, da imprimere nella memoria (prevista salita in ascensore).

Infine, percorreremo il **Labirinto Borges** che ha aperto per la prima volta i suoi sentieri alle visite, accompagnate dalle evocative musiche di Antonio Fresa, eseguite e registrate con l'Orchestra del Teatro La Fenice. Realizzato nel 2011 per rendere omaggio allo scrittore argentino Jorge Luis Borges, in occasione della ricorrenza dei 25 anni dalla sua morte: un chilometro di sentieri che si biforcano, composto da 3200 piante di bosso disposte secondo il disegno dell'architetto Randoll Coate.

Al termine delle visite, tempo libero a disposizione. Cena libera. Pernottamento.

sabato 2 ottobre

Colazione in hotel. Deposito bagagli in hotel. Incontro con la nostra guida alle ore 09.00 e inizio delle visite guidate, raggiungendo a piedi la **Chiesa di Santa Maria Assunta**, più nota come **Chiesa dei Gesuiti**, non lontano dalle Fondamenta Nuove. L'edificio, ricchissimo e straordinariamente decorato, vanta un ospite d'eccezione: la grande tela con il *Martirio di San Lorenzo* di Tiziano, capolavoro della maturità del maestro.

Ci incammineremo verso **Campo San Zanipolo**, dove troneggia, dal 1488, il monumento equestre di **Bartolomeo Colleoni**, opera imponente di Andrea del Verrocchio. Ci attendono gli interni della **Basilica dei Santi Giovanni e Paolo**, scrigno di capolavori considerato il pantheon di Venezia per il gran numero di dogi veneziani qui sepolti a partire dal Duecento: luoghi, questi, che sapranno regalarci una Venezia celeberrima ma ricercata, quasi ritirata rispetto alle rotte più battute.

L'ultima nostra visita sarà dedicata al **Museo di Palazzo Grimani**, dove ci attende una meravigliosa ricostruzione di uno dei più significativi episodi della museologia europea: "**Domus Grimani. 1594 – 2019. La collezione di sculture classiche a palazzo dopo quattro secoli**".

L'eccezionale mostra celebra il ritorno a Palazzo Grimani della collezione di statue classiche appartenuta al Patriarca di Aquileia Giovanni Grimani. Conservata nel palazzo di famiglia in Santa Maria Formosa fino alla fine del 1500, fu poi donata alla Serenissima Repubblica di Venezia proprio per volontà di Giovanni dopo la sua morte. Il percorso espositivo si sviluppa nell'infilata di sale che conducono all'indimenticabile **camerino delle antichità**, accessibile solo attraverso il suo unico ingresso originale dal quale il patriarca Giovanni soleva accogliere gli ospiti più illustri.

Termine delle visite alle ore 12.30 circa.

Pranzo libero.

Recupero bagagli in hotel; trasferimento alla Stazione Santa Lucia con vaporetto (facchinaggio non incluso).

Partenza con il treno Frecciarossa 9431 delle ore 16.26, con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini alle ore 20.25.

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte